



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2018 - 2020

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'attività dell'Unione Terre di Fiume, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire le problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza i rapporti con i Comuni che hanno costituito l'Unione, gli organismi gestionali a cui gli Enti partecipano e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato interno dell'ente, con riferimento alla dotazione organica, alle risorse finanziarie e alla capacità organizzativa.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse all'erogazione dei servizi che i Comuni hanno scelto di gestire in forma associata e la relativa politica tariffaria. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente ed eventualmente quella di investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo sia in termini di competenza che cassa, per assicurare, attraverso la gestione associata dei servizi, il buon stato di salute degli Enti che costituiscono l'Unione.

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, e per i Comuni ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. Per l'Unione, ente di secondo livello costituito per volontà di più Comuni, l'attività di programmazione è ancor più complessa, perchè ha il compito di coniugare le esigenze di compagini che si sono misurate con le reali esigenze della collettività proponendo anche soluzioni diverse per il governo del territorio. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno quindi di mediare i diversi obiettivi e di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni sia della società locale che dei suoi Amministratori.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

AI CITTADINI DELL'UNIONE TERRE DI FIUME

Sviluppando il percorso avviato con i rapporti di semplice convenzione di gestione dei servizi – in cui la titolarità del servizio permaneva in capo al Comune convenzionato, mentre il capofila semplicemente esercitava lo stesso su delega degli altri – l'Unione Terre di Fiume' – forma associativa tra i Comuni di Alluvioni Cambiò, Molino dei Torti, Piovera e Sale, per una popolazione complessiva di 6450 abitanti – punta a garantire una corretta, efficiente ed efficace gestione del lavoro amministrativo, salvaguardando le diverse identità territoriali.

Unico in Piemonte con queste caratteristiche, il nuovo ente - dotato di autonomia statutaria secondo i principi fissati dalla Costituzione e dalla norme comunitarie, statali e regionali - si ispira ai principi della centralità dei cittadini e delle loro esigenze; della massima economicità e flessibilità organizzativa delle risorse umane, oltre alla necessità di garantire una proficua interconnessione attraverso sistemi informatici e statistici pubblici garantendo imparzialità e trasparenza.

Previste apposite strutture per le informazioni ai cittadini: l'attenzione ai rapporti e il miglioramento della qualità dei servizi sono, infatti, da considerare obiettivi da perseguire costantemente e costituiscono elementi di valutazione nel ciclo delle performances.

Con sede giuridica e operativa a Sale, l'Unione Terre di Fiume' si conferma soggetto più forte, impegnato ad agire su un'area vasta per esercitare una pluralità di funzioni, trasferite dai singoli Comuni nel nuovo ente. Creando economie di scala nel dimensionare i servizi, definisce le condizioni per la sopravvivenza dei centri più piccoli che, pur mantenendo l'identità, possono ridurre i costi pro capite e le spese fisse di gestione. Tra le principali funzioni gestite in forma associata Polizia Municipale, Protezione Civile, servizi demografici, scolastici, sociali, igiene urbana, lavori pubblici, viabilità oltre a tutta l'attività gestionale finanziaria ed amministrativa.

Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici; sviluppo della produttività qualitativa e quantitativa; valorizzazione delle risorse umane, migliorando le condizioni lavorative, la crescita professionale del personale, le pari opportunità; ottimizzazione dell'utilizzo delle professionalità (tecniche e finanziarie); monitoraggio delle politiche di governo; contenimento della spesa del personale: sono i principi generali che ne ispirano l'azione. Ai singoli Comuni, con assessori e consiglieri, restano funzioni di indirizzo politico-amministrativo.

Il personale è inserito nella struttura del nuovo ente secondo criteri di programmazione, funzionalità e flessibilità operativa. Il dipendente può essere distaccato a prestare servizio presso altre amministrazioni pubbliche, rispondendo però sempre a finalità di pubblico interesse; un distacco a tempo determinato e in via eccezionale.

La responsabilità della gestione è attribuita al Segretario, ai Responsabili di Servizio e alle unità di progetto. L'ufficio di direzione è lo strumento di supporto al dirigente nelle attività di programmazione direzionale e di integrazione dei servizi. E' istituito un organismo indipendente di valutazione, composto da un esperto esterno all'amministrazione, nominato dal Presidente per un periodo di tre anni, rinnovabile. Monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza dell'integrità dei controlli interni; garantisce la correttezza dei processi; elabora proposte da sottoporre alla Giunta e all'approvazione dei sindaci; effettua il controllo strategico. Collaborazione, correttezza, trasparenza e prevenzione dei conflitti sono alla base delle relazioni sindacali.

Scopo finale dell'intera attività all'interno dell'Unione' è dare più forza all'azione amministrativa, rendendola più competitiva e, come tale, in grado di rispondere in modo sempre più adeguato alle differenti esigenze delle comunità.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo arco di tempo, che si sono tradotti nei contenuti della Documento di Economia e Finanza. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti in quest'ultimo (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Bilancio (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).

La disamina degli Obiettivi del Governo contenuti in questa Sezione, si concretizza nella trascrizione di quanto già sviluppato nei DUP predisposti per essere sottoposti all'approvazione dai Consigli dei Comuni appartenenti all'Unione.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo arco di tempo, che si sono tradotti nei contenuti della Documento di Economia e Finanza. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti in quest'ultimo (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Bilancio (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Il presente documento tiene conto delle linee programmatiche che emergono dal DEF Approvato dal **Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017**.

In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti del Documento di Economia e Finanza (DEF 2017), per ulteriori approfondimenti si rimanda al contenuto dell'elaborato al seguente link

<https://www.meg.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.htm#cont1>

Il DEF si compone di tre sezioni:

- Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia
- Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica
- Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)

Programma di Stabilità

Il Programma di Stabilità del DEF 2017 è il quinto elaborato nel corso della legislatura vigente; offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica.

L'andamento del prodotto interno lordo (PIL) è tornato stabilmente con il segno positivo (+0,1% nel 2014, +0,8% nel 2015, +0,9% nel 2016). Obiettivo del Governo è velocizzare il ritmo di crescita grazie al programma di riforme e di investimenti che sarà implementato e arricchito di nuove iniziative.

Il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013. Anche per effetto delle misure comprese nel Jobs Act, il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è riflesso in una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione e del ricorso alla Cassa integrazione guadagni (CIG); ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3 per cento nel 2016, che il Governo precedente ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica.

Dal 2014 anche i conti pubblici hanno registrato un costante miglioramento. Il disavanzo in rapporto al PIL è sceso dal 3,0 per cento al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016.

La somma delle diverse riduzioni d'imposta o misure equivalenti, a partire dalla riduzione dell'Irpef di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, ha portato la pressione fiscale al 42,3 per cento nel 2016 dal 43,6 nel 2013. In aggiunta agli sgravi a favore delle famiglie, si è decisamente abbassata l'aliquota fiscale totale per le imprese tramite gli interventi su IRAP (2015), IMU (2016) e IRES (2017), cui si sono aggiunte una serie di altre misure fiscali in favore della crescita e degli investimenti, a cominciare dal super e iper-ammortamento.

L'obiettivo prioritario del Governo – e della politica di bilancio delineata nel DEF – resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche.

Per il 2017 è confermata la previsione di crescita dell'1,1% grazie ai risultati attesi dalle riforme avviate negli anni precedenti. È intenzione del Governo continuare nel solco delle politiche economiche adottate sin dal 2014, volte a liberare le risorse del Paese dal peso eccessivo dell'imposizione fiscale e a rilanciare al tempo stesso gli investimenti e l'occupazione, nel rispetto delle esigenze di consolidamento di bilancio.

In merito alle clausole di salvaguardia, tuttora previste per il 2018 e il 2019, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione. Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018.

In prospettiva, il Governo avrà un ruolo attivo insieme ad altri partner europei sull'evoluzione delle regole di governance economica comune, in vista di un percorso di aggiustamento compatibile con l'esigenza di sostenere la crescita e l'occupazione.

Il Governo ritiene prioritario proseguire nell'azione di rilancio degli investimenti pubblici. Per conseguire una maggiore efficienza e razionalizzazione della spesa per investimenti si ritiene necessario intervenire per migliorare la capacità progettuale delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti per la realizzazione di opere pubbliche.

Indicatori di finanza pubblica (in percentuale del PIL)

QUADRO PROGRAMMATICO	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,1	127,7	128,0	122,6
Obiettivo per la regola del debito						123,7
Impatto netto della manovra			0,2	0,1	0,4	0,4
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3

QUADRO TENDENZIALE	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1
PIL nominale tendenziale	1645,4	1672,4	1709,5	1758,6	1810,4	1861,9
PIL nominale programmatico	1654,4	1672,4	1710,5	1756,8	1809,0	1858,8

I valori sono arrotondati al decimo.

Il benessere equo e sostenibile

In linea di principio il benessere trae vantaggio dall'aumento del prodotto interno lordo ma non coincide con esso. La qualità e la sostenibilità dell'ambiente, le disuguaglianze economiche, la qualità del lavoro, la salute ed il livello di istruzione della popolazione sono alcune delle dimensioni che concorrono al benessere di una società.

Per queste ragioni, il Governo italiano, primo in Europa e tra i Paesi del G7, ha deciso di introdurre in via provvisoria alcuni indicatori di benessere già a partire da questo Documento programmatico. Quindi, accanto agli obiettivi tradizionali – in primis PIL e occupazione che continuano a essere indicatori cruciali al fine di stimare e promuovere il benessere dei cittadini – il DEF illustra l'andamento del reddito medio disponibile, della disuguaglianza dei redditi, della mancata partecipazione al mercato del lavoro, delle emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti. Per le stesse variabili il DEF fissa anche gli obiettivi programmatici.

Programma Nazionale di Riforma

Il Programma Nazionale di Riforma indica precisi campi di azione che dovranno essere perseguiti per potenziare il ritmo della crescita economica, accrescere l'occupazione e contrastare la povertà e le disuguaglianze.

In materia di lavoro si prevede un rafforzamento delle politiche attive volte a stimolare le competenze, nonché misure a sostegno del welfare familiare. D'altra parte gli interventi in materia di lavoro sono anche alla base delle politiche di stimolo alla crescita e alla produttività. In questo contesto il Governo ritiene fondamentale il ruolo della contrattazione salariale di secondo livello che deve essere ulteriormente valorizzata con interventi sempre più mirati in materia di welfare aziendale.

Per superare le disuguaglianze sono previsti interventi su tre ambiti:

- il varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà;
- il riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà;
- il rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, finalizzato a garantire maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni.

Nella stessa seduta il Consiglio dei Ministri ha inoltre approvato il Decreto legge ""Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo".

Di seguito alcune delle principali disposizioni previste.

Disposizioni in materia di entrate - Split Payment

Si estende l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment) anche alle operazioni effettuate nei confronti di altri soggetti che, a legislazione vigente, pagano l'imposta ai loro fornitori secondo le regole generali. In particolare, l'estensione riguarda tutte le amministrazioni, gli enti ed i soggetti inclusi nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione, le società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, di diritto o di fatto, le società controllate di diritto direttamente dagli enti pubblici territoriali, le società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana. Inoltre, si ricomprendendo anche le operazioni effettuate da fornitori che subiscono l'applicazione delle ritenute alla fonte sui compensi percepiti (essenzialmente liberi professionisti). Le modifiche sopra esposte si applicano dalle fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017.

Disposizioni in materia di enti territoriali- Riparto del Fondo di Solidarietà Comunale

Si modifica il correttivo statistico stabilito dalla legge di bilancio 2017 per la definizione degli importi spettanti a ciascun comune a valere sul Fondo di solidarietà comunale, accogliendo in tal modo la richiesta avanzata in merito dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

Disposizioni in materia di enti territoriali- Fabbisogni standard e capacità fiscali per Regioni

Si introduce la procedura per la determinazione di fabbisogni standard e capacità fiscali standard delle Regioni a statuto ordinario, anche ai fini del riparto tra le regioni stesse del concorso alla finanza pubblica.

Uno dei principali limiti del presente documento di programmazione è dato dal fatto che nel momento in cui viene deliberato non si conoscono le decisioni che verranno adottate dal Governo per il 2018 attraverso la c.d. legge di bilancio. Allo stato attuale possono solo cogliersi gli aspetti macroeconomici più rilevanti dalla lettera del DEF (Documento di Economia e Finanza) 2017.

A legislazione vigente dal 1° gennaio 2018:

- a) non sarà più operativo il blocco previsto per l'aumento dei tributi locali, anche se obiettivo di quest'amministrazione è di operare nel prossimo triennio per quanto possibile a pressione tributaria invariata;
- b) i trasferimenti da parte dello Stato nel 2018-2020 non dovrebbero discostarsi rispetto a quanto registrato nel

2017;

c) i proventi delle concessioni edilizie potranno essere utilizzate solo per finalità specifiche previste dalla legge (art. 1, c.460 della legge n. 232/2016) e non potranno essere utilizzati per finalità differenti (per esempio per il potenziamento del sistema informatico o per l'acquisto di automezzi)

d) sarà obbligatorio allegare al bilancio di previsione il programma biennale degli acquisti di cui all'art. 21 del d.lgs. 50/2016 secondo uno schema che verrà definito in un apposito decreto. Nel predetto programma dovranno essere contenuti tutti i lavori previsti di importo superiore ai 100 mila euro e gli acquisti di beni e servizi superiori ai 40 mila euro.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Una volta delineato lo scenario di indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi *sinergici* per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.

La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Introdotta dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

Si rimanda pertanto al documento ultimo disponibile consultabile per approfondimenti sul sito di Regione Piemonte al seguente link:

<http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/dpefr-documento-programmazione-economica-finanziaria-regionale.html>

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**IL FATTORE DEMOGRAFICO**

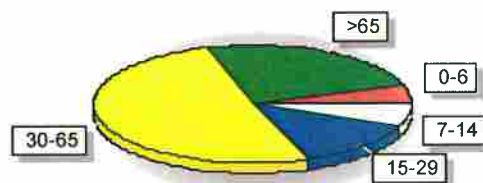
L'Unione è l'ente locale che rappresenta la comunità dei Comuni che la costituiscono, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano l'Ente. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che è necessario saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni a favore della collettività. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

ASPETTI STATISTICI

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

I dati generali riportati nella tabella si riferiscono ai soli Comuni di **Alluvioni Cambiò, Piovera e Sale**.

Popolazione legale al censimento	n°	6.043
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	5.873
di cui: maschi	n°	2.866
femmine	n°	3.015
nuclei familiari	n°	2.432
comunità/convivenze	n°	6
Popolazione al 01/01/ 2016 (penultimo anno precedente)	n°	5.935
Nati nell'anno	n°	35
Deceduti nell'anno	n°	101
Saldo naturale	n°	-66
Immigrati nell'anno	n°	203
Emigrati nell'anno	n°	199
Saldo Migratorio	n°	4
Popolazione al 31/12/ 2016 (penultimo anno precedente)	n°	5.873
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	287
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	373
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	761
In età adulta (30/65 anni)	n°	2.995
In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.457



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2012	0,00%
	2013	0,00%
	2014	0,00%
	2015	0,71%
	2016	

		0,58%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2012	0,00%
	2013	0,00%
	2014	0,00%
	2015	1,86%
	2016	1,70%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
abitanti	n°
entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente:	
Condizione socio-economica delle famiglie	

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**STRUTTURE E ATTREZZATURE**

I beni appartenenti al patrimonio comunale, distinti in beni demaniali (strade, piazze e cimiteri) e patrimoniali (municipio e scuole) disponibili e non, consentono all'Ente di perseguire le proprie finalità istituzionali e di erogare i principali servizi ai cittadini.

La manutenzione ordinaria di tali beni è demandata all'Unione che con la propria dotazione di personale tecnico e amministrativo e attraverso l'impiego di una significativa dotazione di beni mobili, quali automezzi, mezzi operativi, strumentazioni informatiche, reti per l'interconnessione tra Comuni ed altre attrezzature è in grado di garantire la manutenzione del patrimonio e di perseguire le finalità indicate dall'Amministrazione.

Nella tabella che segue sono indicate le strutture di proprietà dei Comuni, mantenute dall'Unione e le attrezzature ed i mezzi impiegati per tali manutenzioni.

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2017	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Asili nido	N.	0				
Scuole materne	N.	3	160	160	160	160
Scuole elementari	N.	3	250	250	250	250
Scuole medie	N.	1	150	150	150	150
Strutture residenziali per anziani	N.					
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca						
- nera						
- mista						
Esistenza depuratore			NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in Km						
Servizio idrico integrato			NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giard. nò						
hq.						
Punti luce illuminazione Pubblica. nò.			929	929	929	929
Rete gas in Km.						
Raccolta rifiuti in quintali			0,00	0,00	0,00	0,00
- civile						
- industriale						
- racc. diff.ta			NO	NO	NO	NO
Esistenza discarica			NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi			5	5	5	5
Veicoli			17	17	17	17
Centro elaborazione dati			NO	NO	NO	NO
Personal Computer			40	40	40	40

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**L'INTERVENTO DELL' UNIONE NEI SERVIZI**

Nelle disposizioni statutarie che individuano le finalità proprie dell' Unione si legge:

"E' compito dell'Unione esercitare le funzioni ed i servizi di competenza comunale, promuovendo l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono"

Le finalità correlate al conseguimento di obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia sono:

- a) il miglioramento complessivo dei servizi all'utenza nel territorio degli Enti associati, a partire dalla salvaguardia dei livelli essenziali degli stessi servizi"*

I servizi assegnati possono essere svolti in forma diretta o attraverso l'affidamento a terzi, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

In particolare:

- i servizi a domanda individuale sono organizzati in base alla domanda della collettività e sono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi pubblici locali a rilevanza economica tendono ad autofinanziarsi ed operano in pareggio o producono utili esercizio;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica, o meglio finanziati attraverso la corresponsione di diritti o con quote di risorse generali provenienti dai tributi versati dai cittadini.

VALUTAZIONE ED IMPATTO

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da molteplici fattori: alcuni di origine politica, altri dalla disponibilità delle risorse finanziarie, altri ancora da fattori di natura economica.

L' Amministrazione di volta in volta valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Dal punto di vista tecnico invece l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di Bilancio.

Per assicurare il mantenimento dei servizi alla collettività, in una fase di sempre maggior contrazione delle risorse disponibili, i Comuni di Alluvioni Cambiò, Molino dei Torti e Piovera, con popolazione inferiore ai mille abitanti e Sale, con popolazione inferiore ai cinquemila, hanno scelto la via della Unione fra i Comuni, al fine di ottimizzare l'impiego di uomini e mezzi a disposizione.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il sistema tariffario a copertura parziale delle spese sostenute per l'erogazione di servizi a domanda individuale si fonda sul criterio della applicazione della stessa tariffa per tutti i cittadini residenti nel territorio dell' Unione, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa prevedendo altresì, laddove ritenuto meritevole di intervento sociale, un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino, attraverso il sistema dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Al fine di non gravare i bilanci familiari di ulteriori costi, per i servizi scolastici ossia mensa e trasporto, si è scelto di mantenere invariate le tariffe deliberate dalla Giunta dell'Unione nella manovra tariffaria propedeutica all'approvazione del Bilancio 2017-2019.

Invariate anche le tariffe per i servizi cimiteriali, il peso pubblico, ed i diritti per i servizi istituzionali.

SERVIZI SOCIALI

La normativa della Regione Piemonte impone la gestione dei servizi sociali in forma consortile per cui i Comuni aderiscono ai Consorzi socio-assistenziali indicati dalla Regione stessa. Sono svolti dall'Unione i servizi sociali non ricondotti ai Consorzi.

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2018	2019	2020
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.377.434,00	1.380.934,00	1.380.934,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	296.208,00	296.208,00	296.208,00
4	Istruzione e diritto allo studio	177.494,00	177.494,00	177.494,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	12.914,00	12.914,00	12.914,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	38.348,00	34.848,00	34.848,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	47.600,00	47.600,00	47.600,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	34.900,00	34.900,00	34.900,00
11	Soccorso civile	62.265,00	62.265,00	62.265,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	40.350,00	40.350,00	40.350,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	49.283,00	49.283,00	49.283,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		2.136.796,00	2.136.796,00	2.136.796,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2018	2019	2020
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.377.434,00	1.380.934,00	1.380.934,00
	1	Organi istituzionali	13.722,00	13.722,00	13.722,00
	2	Segreteria generale	180.486,00	180.320,00	180.320,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	256.098,00	269.673,00	269.673,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	129.805,00	133.728,00	133.728,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	105.047,00	105.718,00	106.718,00
	6	Ufficio tecnico	406.824,00	413.326,00	413.326,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	202.020,00	202.015,00	202.015,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	69.997,00	48.997,00	47.997,00
	11	Altri servizi generali	13.435,00	13.435,00	13.435,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	296.208,00	296.208,00	296.208,00
	1	Polizia locale e amministrativa	296.208,00	296.208,00	296.208,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	177.494,00	177.494,00	177.494,00
	1	Istruzione prescolastica	10.550,00	10.550,00	10.550,00
	2	Altri ordini di istruzione	39.402,00	39.402,00	39.402,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	109.042,00	109.042,00	109.042,00
	7	Diritto allo studio	18.500,00	18.500,00	18.500,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	12.914,00	12.914,00	12.914,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	12.914,00	12.914,00	12.914,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	38.348,00	34.848,00	34.848,00
	1	Sport e tempo libero	38.348,00	34.848,00	34.848,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	38.348,00	34.848,00	34.848,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	47.600,00	47.600,00	47.600,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	47.600,00	47.600,00	47.600,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	34.900,00	34.900,00	34.900,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	34.900,00	34.900,00	34.900,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	62.265,00	62.265,00	62.265,00
	1	Sistema di protezione civile	62.265,00	62.265,00	62.265,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	40.350,00	40.350,00	40.350,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	2.800,00	2.800,00	2.800,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	37.550,00	37.550,00	37.550,00
13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Federalismo fiscale regionale in attuazione del dlgs n.68/2011	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	49.283,00	49.283,00	49.283,00
	1	Fondo di riserva	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	29.283,00	29.283,00	29.283,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE
--

TOTALE SPESA CORRENTE	2.136.796,00	2.136.796,00	2.136.796,00
------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2018	2019	2020
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm	Descrizione	2018	2019	2020
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Federalismo fiscale regionale in attuazione del dlgs n.68/2011	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE			
--	--	--	--

TOTALE SPESA C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------

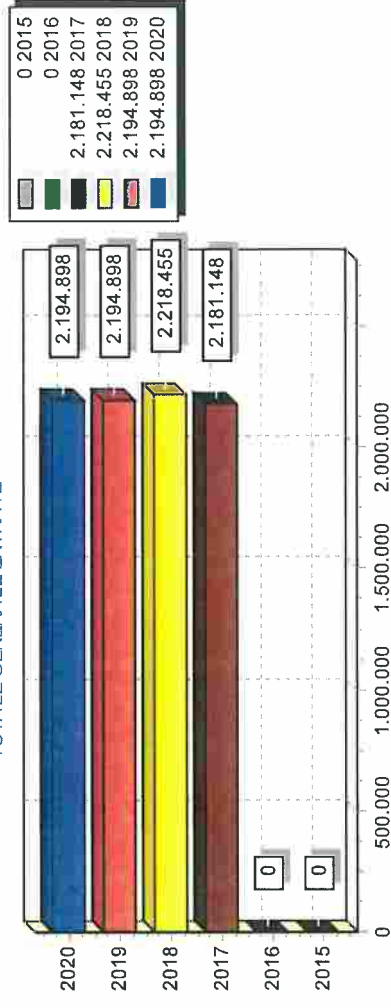
d) FONTI DI FINANZIAMENTO							
Quadro Riassuntivo							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	0,00	0,00	27.901,00	27.401,00	27.401,00	27.401,00	-1,79 %
Contributi e Trasferimenti	0,00	0,00	1.885.817,00	1.900.067,00	1.900.067,00	1.900.067,00	0,76 %
Extratributarie	0,00	0,00	267.430,00	267.430,00	267.430,00	267.430,00	0,00 %
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	2.181.148,00	2.194.898,00	2.194.898,00	2.194.898,00	0,63 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00	23.557,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	0,00	0,00	2.181.148,00	2.218.455,00	2.194.898,00	2.194.898,00	1,71 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020		
	1	2	3	4	5	6		
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti Accensione mutui passivi Altre Accensioni Prestiti Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %	
	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %	
	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	0,00	0,00	2.181.148,00	2.218.455,00	2.194.898,00	2.194.898,00	1,71 %	

TOTALE GENERALE ENTRATE



e) ANALISI DELLE RISORSE

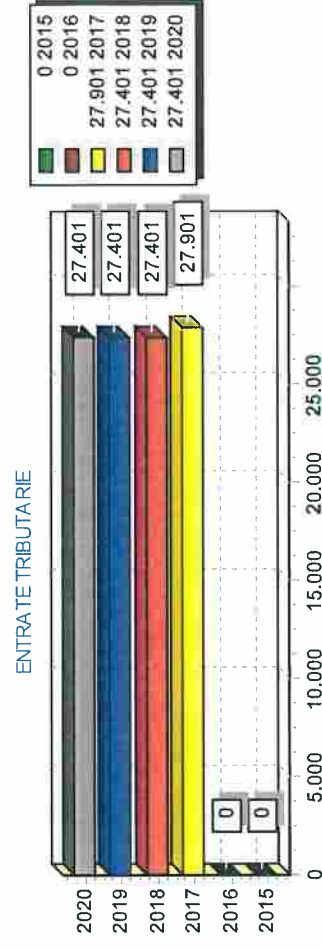
ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020		
Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	27.901,00	27.401,00	27.401,00	27.401,00	-1,79 %	
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %	
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %	
Compartecipazioni di tributi							100,00 %	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							100,00 %	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %	
TOTALE	0,00	0,00	27.901,00	27.401,00	27.401,00	27.401,00	-1,79 %	

LE ENTRATE TRIBUTARIE DELL'UNIONE

La riscossione delle principali entrate tributarie (IMU-TASI) avviene per espressa disposizione legislativa, attraverso l'utilizzo del Mod. F24, mediante l'indicazione del cod. catastale del singolo Comune. Pur curandone la riscossione, l'Unione non può pertanto prevederne lo stanziamento nel proprio Bilancio, che sarà prevalentemente alimentato dai trasferimenti dei Comuni associati.

Sono invece allocati tra le entrate tributarie i diritti derivanti dalle pubbliche affissioni e l'imposta di pubblicità dei Comuni, che sono stati demandati alla gestione unitaria dell'Unione, che vi provvederà richiedendone ai contribuenti il versamento sul proprio conto di tesoreria, anche attraverso i nuovi sistemi elettronici di pagamento.



La manovra tariffaria dovrà prevedere sia per i diritti di pubblica affissione che per l'imposta di pubblicità l'applicazione di importi unitari riferiti ai quattro Comuni.

e) ANALISI DELLE RISORSE

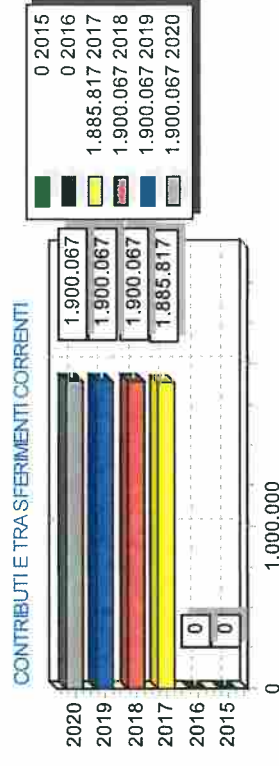
TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	1.885.817,00	1.900.067,00	1.900.067,00	1.900.067,00	0,76 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	1.885.817,00	1.900.067,00	1.900.067,00	1.900.067,00	0,76 %

Servizi indispensabili e funzioni delegate

L'Unione eroga le prestazioni che le sono state delegate, per lo svolgimento in forma associata di tutte le funzioni comunali, e per questo riceve consistenti trasferimenti dai Comuni che la costituiscono.

Sono altresì previsti trasferimenti dallo Stato e dalla Regione Piemonte all'Unione, in applicazione delle disposizioni che negli ultimi dieci anni hanno tentato di incentivare l'associazionismo tra i Comuni di minori dimensioni demografiche attraverso l'assegnazione di contributi economici.



e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

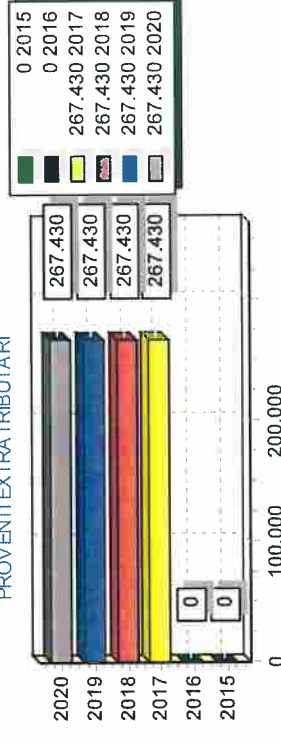
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	204.130,00	204.130,00	204.130,00	204.130,00	0,00 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	52.200,00	52.200,00	52.200,00	52.200,00	0,00 %
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	11.100,00	11.100,00	11.100,00	11.100,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	267.430,00	267.430,00	267.430,00	267.430,00	0,00 %

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta prevalentemente per l'Unione di servizi a domanda individuale, di diritti connessi all'espletamento di funzioni amministrative e di proventi derivanti dalla violazione di leggi e regolamenti e delle disposizioni del Codice della Strada.

La Giunta dell'Unione, momento in cui pianifica l'attività per l'anno finanziario, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, che non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni, se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

I principali proventi, perlopiù derivanti dai servizi prima erogati dai Comuni e dal 1 Gennaio 2017 dell'Unione Terre di Fiume, oltre a quelli generali relativi alla Segreteria, Anagrafe ed elettorale, nonché Polizia Municipale sono:

RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA: i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione Codice della Strada sono quantificati tenendo conto della normativa che prevede che quota parte degli introiti siano destinati a favore degli Enti proprietari della strada. Il nuovo codice della strada in vigore dal 14/08/2010 ha altresì modificato l'art. 208 comma 4 relativo alla destinazione dei proventi che, secondo l'art. novellato, è stata disposta con apposita deliberazione assunta dalla Giunta dell'Unione in sede di manovra tariffaria propedeutica all'approvazione del Bilancio. In applicazione dei nuovi principi in materia di armonizzazione contabile le risorse sono state altresì suddivise in ragione dei soggetti che si presume effettueranno i versamenti.

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA: il servizio è fornito dalla medesima ditta, aggiudicataria della gara espletata dalla Centrale Unica di Committenza della Gestione Plurifunzionale nel gennaio 2016 ai circa 400 alunni delle scuole infanzia, primaria e media di Alluvioni Cmbiò, Molino dei Torti e Sale, appartenenti dall'anno scolastico 2012/2013 all' Istituto Comprensivo Bassa Valle Scrivia, con sede in Castelnuovo Scrivia, per circa 20.000 pasti complessivi per ciascun anno scolastico.

Per il primo semestre dell'anno 2017, al fine di non creare disagi all'utenza, vengono mantenute le tariffe deliberate lo scorso anno dai singoli Consigli Comunali, ma a far data dal nuovo anno scolastico 2017/2018 sono previste tariffe unificate per tutti i residenti nell'Unione, con notevoli risparmi per gli utenti dei Comuni con minore popolazione scolastica.

Vengono mantenute due fasce ISEE, per consentire agevolazioni a favore delle famiglie maggiormente bisognose con Indicatore della situazione economica equivalente inferiore ad €. 7.500,00.

SERVIZIO SCUOLABUS: viene fornito agli alunni residenti nel territorio del Comune di Alluvioni Cmbiò e Sale comunale. La tariffa per il primo figlio è confermata in €. 30,00 mensili mentre rimane invariata la tariffa di €. 15,00 per il secondo figlio e successivi.

UTILIZZO PALESTRA POLIVALENTE: Per la sola palestra polivalente di Sale vengono confermate le tariffe fissate nell'anno 2010. Le tariffe, che saranno applicate alle Associazioni Sportive con le quali sono state stipulate apposite convenzioni per l'utilizzo della struttura, assicurano la copertura parziale della spesa presunta da sostenere.

SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI: sono contabilizzati i diritti sui servizi. A partire dal 1° gennaio 2017 la bollettazione del servizio di illuminazione votiva viene gestito da personale comunale, con la sola eccezione del Comune di Alluvioni Cmbiò che riscuote un canone da un affidatario esterno. Le tariffe sono deliberate dalla Giunta dell'Unione, che assicurano la totale copertura del servizio.

i

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

g) EQUILIBRI**EQUILIBRI DI CASSA**

Descrizione		PREVISIONE 2018
Fondo cassa al 01/01/2018		19.480,81
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	32.013,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.754.892,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	267.807,50
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.267.610,20
Totale entrata		4.341.803,51
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	2.923.501,29
TITOLO 2	Spese in conto capitale	4.683,22
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.267.610,20
Totale spesa		4.195.794,71
Fondo cassa al 31/12/2018		146.008,80

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Tra le scelte fondamentali operate dall'Unione Terre di Fiume attraverso il proprio Statuto ed atto costitutivo si annovera il trasferimento dei dipendenti dei singoli Comuni al nuovo Ente e la stipula di apposita convenzione per l'impiego di un unico segretario per i Comuni e l'Unione. La scelta è stata determinata da considerazioni di carattere prevalentemente oggettivo, scaturenti dall'attenta analisi della forza lavoro presente in ciascun ente, talvolta disomogenea o numericamente inadeguata o ancora, in soprannumero rispetto alle risorse finanziarie proprie o derivate dallo Stato, reperite per far fronte alla spesa.

Dal 1 Gennaio 2017 pertanto l'Unione può svolgere i propri compiti istituzionali avvalendosi di un'unica dotazione organica composta da 32 dipendenti, che nel contempo, prestano la loro attività anche per conto dei singoli Comuni secondo quanto stabilito dal regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Nel corso dell'anno 2017 l'Unione ha visto la cessazione di due unità di Cat. C, che si aggiungono alla cessazione della dipendente di Cat. D del Comune di Sale avvenuta il 30.12.2016 per cui alla data di stesura del presente documento i dipendenti in servizio sono 29.

L'art. 33 del D.Lgs. 165/2000 come modificato dalla legge 183/2011, rispetto alle dinamiche del personale dispone che:

- tutte le Amministrazioni pubbliche devono effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;
- la norma impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore, nella presente fattispecie il Segretario/Dirigente apicale in qualità di unico dirigente e responsabile della gestione giuridica del personale;
- sanziona le Pubbliche Amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo;
- detta, nel contempo, le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Dalla ricognizione annuale delle condizioni in soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti ai sensi delle citate norme, si rileva che:

- nell'Ente non sono presenti, nel corso dell'anno 2017, nè dipendenti nè dirigenti in soprannumero;
- nell'Ente non sono presenti, nel corso dell'anno 2017, nè dipendenti nè dirigenti in eccedenza;
- l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2018 procedure di dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti.

Si richiama pertanto sul punto la deliberazione della Giunta dell'Unione del 28/07/2017 con la quale si è provveduto alla rideterminazione della dotazione organica del personale dell'Unione Terre di Fiume, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 165/2001 e s.m.i. e dei artt.li 89, co. 5 e dall'art. 91 del Dlgs 267/2000 e s.m.i, trasformando in particolare le due unità di Cat. C cessate nell'anno 2017 come segue:

- 1 cat. B al 100%
- 2 cat C part-time

nel rispetto della neutralità della spesa di cui all'art. 6 co 3 del Dlgs 165/2001 e s.m.i, destinati ad implementare l'area tecnica quale supporto della squadra manutentiva (B1), nonché l'area economico-finanziaria, per garantire altresì il supporto all'area tecnica per l'assolvimento degli adempimenti di natura prettamente contabile riconducibili ai servizi tecnici.

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020 ed il Piano operativo per l'anno 2018 devono intendersi articolati nel modo seguente:

- eventuale utilizzo di lavoratore/lavoratrici in mobilità per progetti di lavori socialmente utili;
- attuazione del turn-over nell'ambito dell'Unione Terre di Fiume mediante procedure di reclutamento del personale previste per legge (visto l'art. 1 comma 229 della legge n. 208/2015 e smi) a seguito delle cessazioni dell'anno 2017.

La dotazione organica dell'Unione Terre di Fiume risulta pertanto composta come meglio esplicitato nelle tabelle di dettaglio e riepilogativa che seguono.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DIR	1	1
D5	2	2
D3	3	3
D2	2	2
D1	2	1
C5	5	5
C4	6	6
C3	1	1
C1	2	0
B6	3	3
B5	3	3
B3	3	3
B1	1	0
TOTALE	34	30

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	29
fuori ruolo	n°	0

AREA SERV. ECONOMICO-FIN

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	ISTR DIRETT CONTAB	1	1
C1	ISTR CONT- RAG PART-TIME	1	0
B3	COLL. PROF. PART-TIME	1	1

AREA SERV. LLPP -MANUT. DEMANIO E PATR.

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D2	ISTR DIRETTIVO TECNICO	1	1
C5	ISTR TECNICO-GEOM	1	1
C3	ISTR AMM.VO-CAPO SQUADRA	1	1
B6	OPERAIO SPEC/AUTISTA	2	2
B5	OPERAIO PROFESSIONALE	2	2
B3	OPERAIO PROFESSIONALE	2	2
B1	OPERAIO PROFESSIONALE	1	0

AREA SERV. ORGANIZZAZ. E PERSONALE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DIR	SEGRETARIO GENERALE	1	1
D3	ISTR DIRETT. AMM.VO CONTAB	1	1

AREA SERV. POLIZIA LOC.

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	ISTR DIRETTIVO AMM.VO	1	1
C5	AGENTE POL MUN	1	1
C4	AGENTE POL MUN	4	4

AREA SERV. PROGRAMM. ENTRATE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D5	ISTR DIRETT CONTAB	1	1
C4	ISTR CONT - RAGIONIERE	1	1
C1	ISTR CONT- RAG PART-TIME	1	0

AREA SERV. PROVVEDITORATO - CULTURA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D5	ISTR DIRETT. AMM.VO CONTAB	1	1

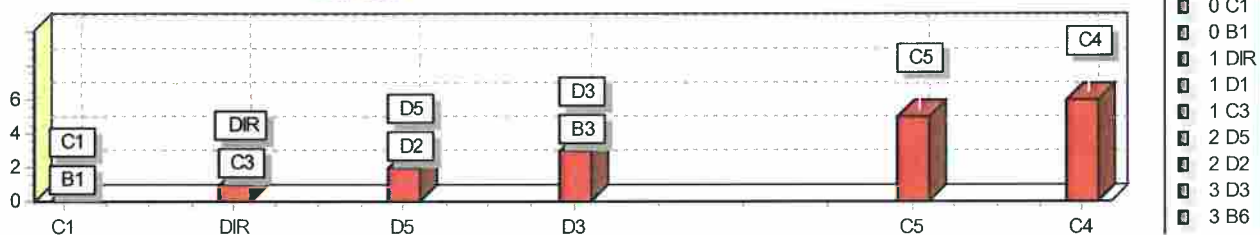
AREA SERV. SEGRETERIA - URP - DEMO - SOCIALI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	ISTR DIRETTIVO AMM.VO	1	1
C5	ISTR AMM.VO	2	2
C4	ISTR AMM.VO	1	1
B6	ESECUTORE AMM.VO	1	1
B5	ESECUTORE AMM.VO	1	1

AREA SERV. URBANISTICA SUE SUAP - PROT. CIV

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D2	ISTR DIRETTIVO TECNICO	1	1
D1	ISTR DIRETTIVO TECNICO	1	0
C5	ISTR AMM.VO	1	1

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



SEZIONE OPERATIVA

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMI PER MISSIONE	12
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Per garantire un efficace ed efficiente funzionamento della macchina comunale i Comuni di Alluvioni Cambiò, Molino dei Torti, Piovera e Sale, hanno scelto di entificare la forma associativa convenzionata e costituire l'Unione Terre di Fiume con decorrenza 01/01/2017 per la gestione delle seguenti funzioni e servizi:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) edilizia scolastica ((per la parte non attribuita alla competenza delle province)), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- g) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- h) i servizi in materia statistica e gli altri servizi demografici (anagrafe, stato civile, elettorale);
- i) gestione residuale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (attività non svolte nella forma obbligatoria consortile, ai sensi della vigente normativa regionale);
- l) funzioni e servizi attinenti la cultura, lo sport e il tempo libero.

In sede di predisposizione del presente documento riferito al triennio 2018/2020 risorse destinate ai servizi sono quantificate con riferimento alla spesa assestata al mese di Luglio 2017, ossia dopo poco più di sei mesi di operatività del nuovo Ente.

Le principali finalità legate allo svolgimento da parte dell'Unione della funzione tendono alla erogazione ai cittadini dei servizi previsti secondo criteri di efficienza efficacia ed economicità.

In particolare con riferimento agli organismi indispensabili quali Revisore Unico dei Conti, l'Organismo Indipendente di Valutazione, il Medico del lavoro, si realizzano immediatamente risparmi di spesa, da reinvestire nel miglioramento dei servizi.

Nel programma Funzioni Generali di Amministrazione sono compresi i servizi riconducibili alla organizzazione generale dell'Amministrazione, alla gestione finanziaria, contabile ed al controllo, alla gestione e manutenzione del patrimonio comunale, ai servizi anagrafici elettorali e statistici

Sono erogati tutti i servizi compresi nella funzione, sia presso l'Ente di maggiori dimensioni demografiche, ossia il Comune di Sale, che garantisce una più ampia apertura al pubblico per tutti i cittadini dell'Unione, che presso i singoli Comuni che assicurano comunque il presidio per 12 ore settimanali, ossia quattro giorni la settimana.

Le risorse umane assegnate sono quelle individuate nella parte dedicata al personale.

Le risorse strumentali consistono nelle dotazioni informatiche, nei mezzi ed automezzi che i singoli Comuni mettono a disposizione dell'Unione per il perseguimento delle sue finalità

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

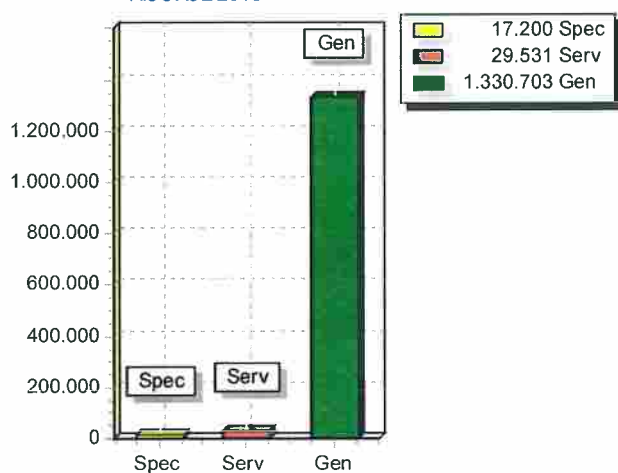
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	17.200,00	17.200,00	17.200,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Rimborso spese per riunioni non istituzionali	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
Servizi igienici - proventi	130,00	130,00	130,00	
Rimborso spese per fotocopie (Ril)	500,00	500,00	500,00	
Pubblicità ordinaria	15.800,00	15.800,00	15.800,00	
Diritti sulle Pubbliche Affissioni	11.601,00	11.601,00	11.601,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	29.531,00	29.531,00	29.531,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.330.703,00	1.334.203,00	1.334.203,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.330.703,00	1.334.203,00	1.334.203,00	
TOTALE ENTRATE	1.377.434,00	1.380.934,00	1.380.934,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

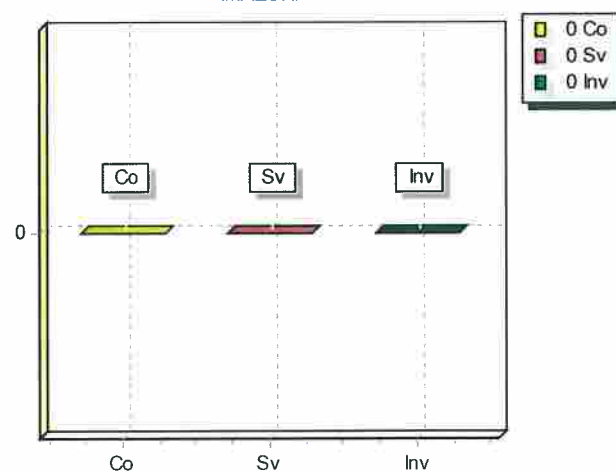
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018								
2019								
2020								

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Un unico Corpo di Polizia Locale a cui sono assegnati 5 Agenti coordinati da un Istruttore Direttivo per lo svolgimento dei molteplici servizi di controllo e vigilanza del territorio.

Le risorse umane assegnate sono quelle individuate nella parte dedicata al personale.

Le risorse strumentali consistono in datazioni informatiche, automezzi e attrezzature, di proprietà dei Comuni, condivise per un efficace svolgimento delle attività proprie di Polizia

RISORSE UMANE

RISORSE STRUMENTALI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

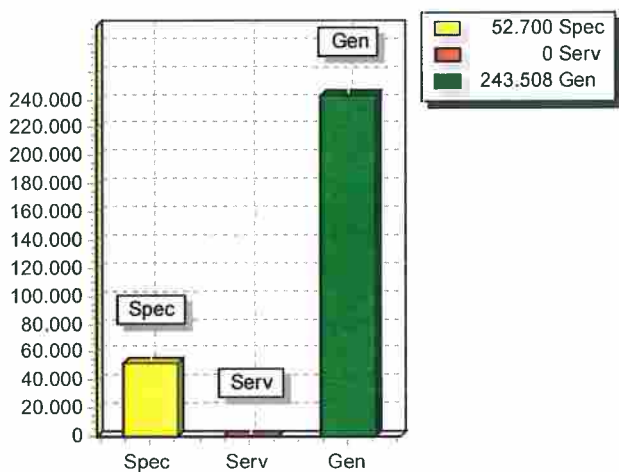
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	52.700,00	52.700,00	52.700,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	243.508,00	243.508,00	243.508,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	243.508,00	243.508,00	243.508,00	
TOTALE ENTRATE	296.208,00	296.208,00	296.208,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

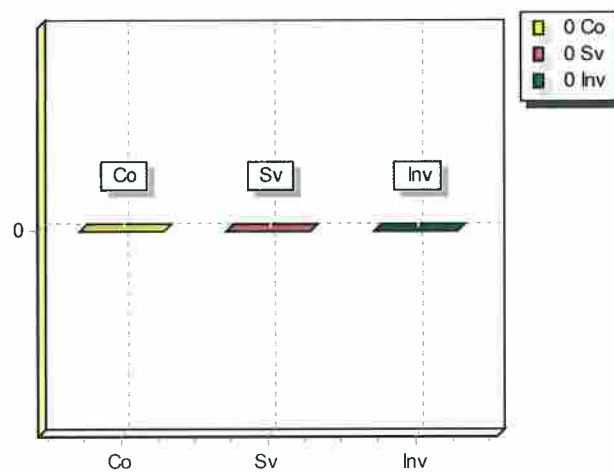
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018								
2019								
2020								

RISORSE 2018



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMI PER MISSIONE	8
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il personale dell'Unione provvede alla manutenzione ordinaria edifici scolastici di proprietà dei Comuni di Alluvioni Cambiò, Molino dei Torti e Sale, che dall'anno scolastico 2012/2013 per l'attività didattica fanno capo all'Istituto Comprensivo Bassa Valle Scrivia con sede in Castelnuovo Scrivia.

La gestione condivisa dei servizi ausiliari all'Istruzione, in particolare refezione e trasporto scolastico, tende al miglioramento dei servizi stessi, ad un risparmio per l'Ente e riduzione delle tariffe per gli utenti.

Il servizi ausiliari erogati in ambito scolastico sono i seguenti:

- servizio di refezione scolastica: il servizio appaltato alla ditta CIR-FOOD soc. coop. con sede in Reggio Emilia a seguito di gara espletata dalla Centrale Unica di Committenza della gestione Associata nel corso dell'anno 2016. Il servizio è a disposizione dei 560 utenti delle scuole materne, primaria e secondaria del territorio.

Per la rilevazione delle presenze è utilizzato il sistema Family Card, che consente agli utenti il controllo diretto on-line delle presenze ed il pagamento avviene presso gli esercenti i convenzionati nel Comune di Sale.

- il servizio scuolabus è previsto sia nel Comune di Sale che nel Comune di Alluvioni Cambiò e per il trasferimento degli alunni residenti a Piovera frequentanti la scuola primaria di Alluvioni C.

Il servizio è fornito complessivamente a circa 70 utenti residenti nel territorio dell'Unione.

Il pagamento avviene mensilmente sempre attraverso il sistema Family Card.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 4 Istruzione e diritto allo studio

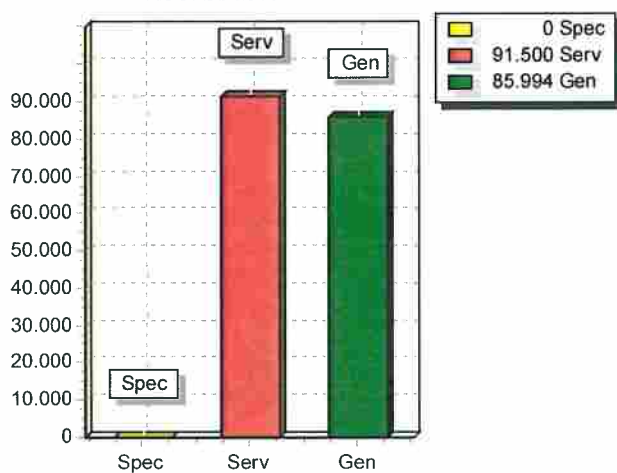
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Refezioni scolastiche (Ril. IVA)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
Concorso spesa trasporto alunni (	11.500,00	11.500,00	11.500,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	91.500,00	91.500,00	91.500,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	85.994,00	85.994,00	85.994,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	85.994,00	85.994,00	85.994,00	
TOTALE ENTRATE	177.494,00	177.494,00	177.494,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

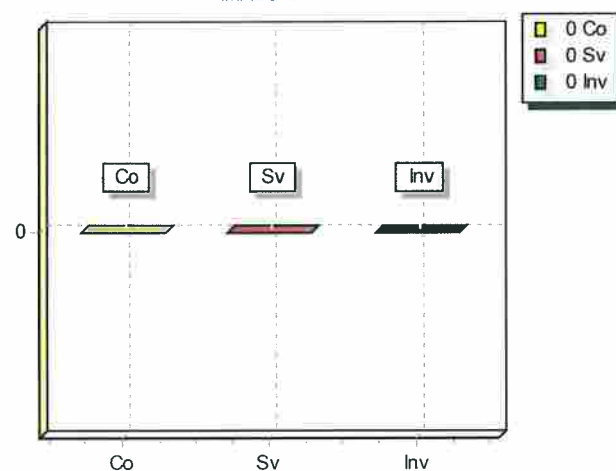
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018								
2019								
2020								

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Tra le attività culturali si annovera nel Comune di Sale la gestione della Biblioteca, che avviene attraverso affidamento a soggetto esterno per garantire, in mancanza di idonee figure professionali tra il personale dell'Unione, l'apertura per n. 12 ore settimanali

Allo scopo di aumentare le potenzialità del servizio pubblico della Biblioteca e per una sua ottimale fruizione da parte della comunità sono annualmente messe in atto una serie di attività, quali: collaborazione con le scuole (materna, primaria e medie) attraverso l'organizzazione di incontri con le classi, percorsi di lettura, animazione in biblioteca, produzione di materiale informativo su orari biblioteca, novità editoriali recentemente acquisite, iniziative della biblioteca; registrazione degli interessi dei frequentatori, degli obiettivi espressi dalla maggioranza degli utenti e dalle Istituzioni scolastiche. Nell'ottica della collaborazione con le altre Associazioni è sempre presente l'attenzione a tutte le iniziative culturali organizzate a cui si garantisce il patrocinio.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

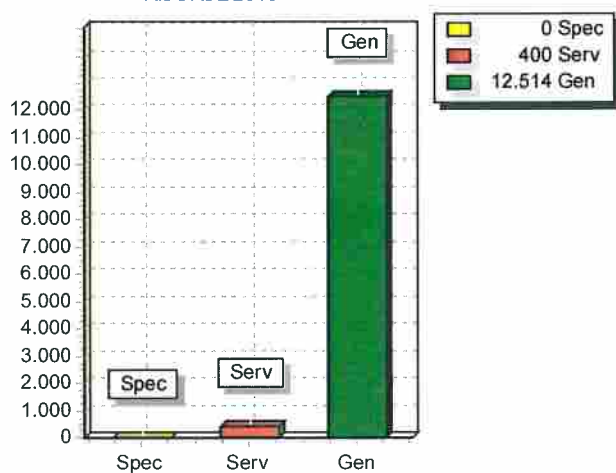
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Biblioteche ed archivi - iscrizioni	400,00	400,00	400,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	400,00	400,00	400,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	12.514,00	12.514,00	12.514,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	12.514,00	12.514,00	12.514,00	
TOTALE ENTRATE	12.914,00	12.914,00	12.914,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

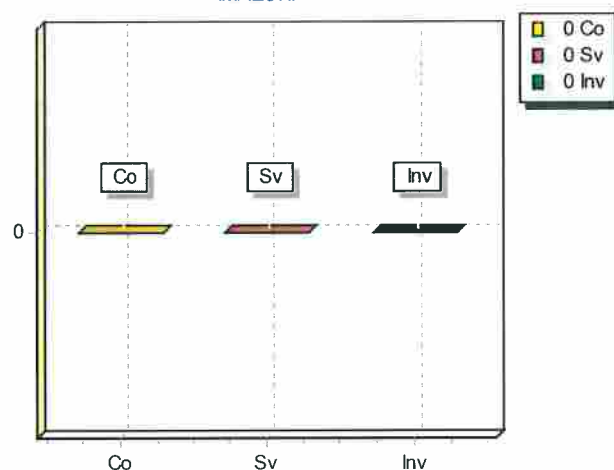
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018								
2019								
2020								

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Sostegno ed incentivazione della attività sportiva e ricreativa con particolare attenzione alla promozione del gioco e dello sport tra la popolazione giovanile tramite un rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche al fine di favorire la crescita personale ed umana dei giovani e la diffusione dei valori di solidarietà, lealtà e correttezza nella pratica dello sport sia a livello amatoriale che agonistico.

E' prevista nella funzione l'organizzazione da parte del Comune di Sale, in collaborazione con la Polisportiva ADS - Sale, del Centro Estivo per i mesi di Luglio - Agosto, comprensivo di refezione, grazie all'affidamento alla ditta Cir-Food soc. coop. di Reggio Emilia.

Le tariffe a copertura del servizio sono le medesime per tutti i frequentanti residenti nel territorio dell'Unione.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

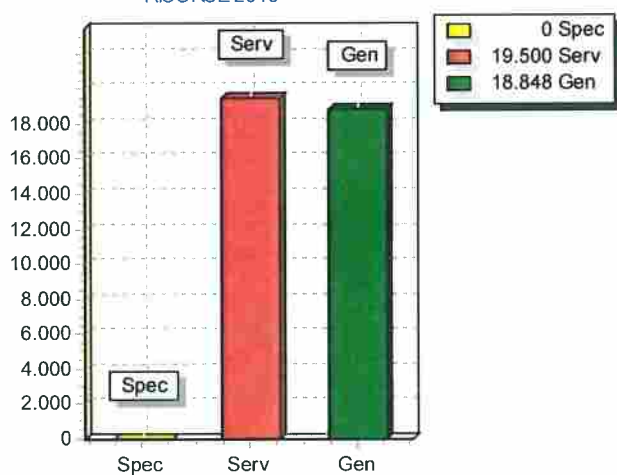
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Centri Estivi - (Ril. IVA)	14.500,00	14.500,00	14.500,00	
Palestre (Ril. IVA)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	19.500,00	19.500,00	19.500,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	18.848,00	15.348,00	15.348,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	18.848,00	15.348,00	15.348,00	
TOTALE ENTRATE	38.348,00	34.848,00	34.848,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

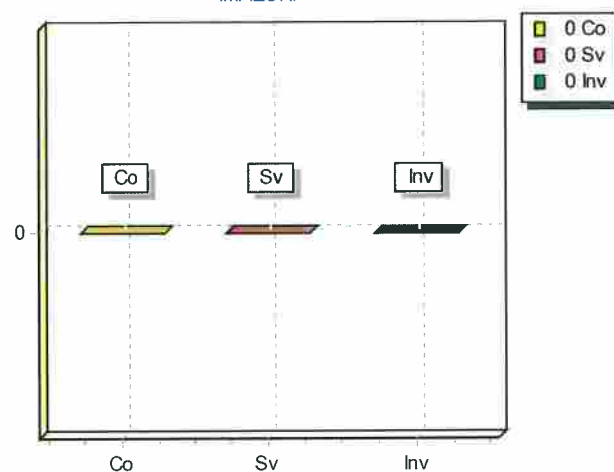
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018								
2019								
2020								

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMI PER MISSIONE	9
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Nell'ambito della Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" all'Unione è demandata la manutenzione delle aree verdi, la gestione dell'affidamento del servizio di lotta alle zanzare e la manutenzione dei mezzi utilizzati per la cura del verde.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

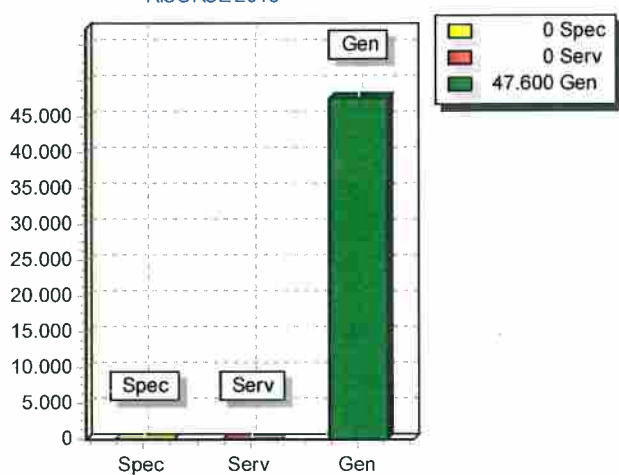
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	47.600,00	47.600,00	47.600,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	47.600,00	47.600,00	47.600,00	
TOTALE ENTRATE	47.600,00	47.600,00	47.600,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

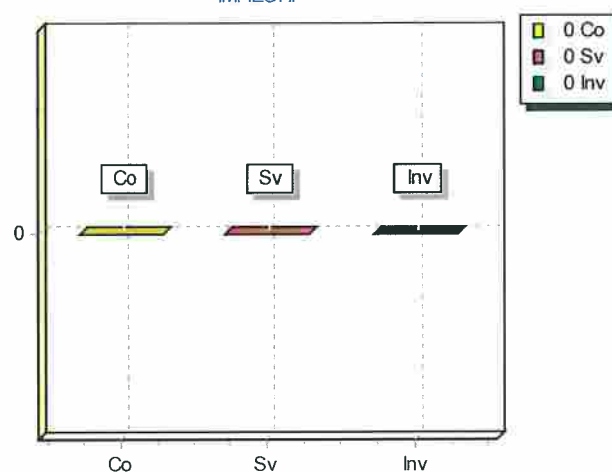
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018								
2019								
2020								

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMI PER MISSIONE

6

RESPONSABILE

DESCRIZIONE ESTESA

Con riferimento alla Missione Trasporti e diritto alla mobilità, l'Unione ha il compito di provvedere alla manutenzione ordinaria della segnaletica stradale e delle strade del territorio dell'Unione.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

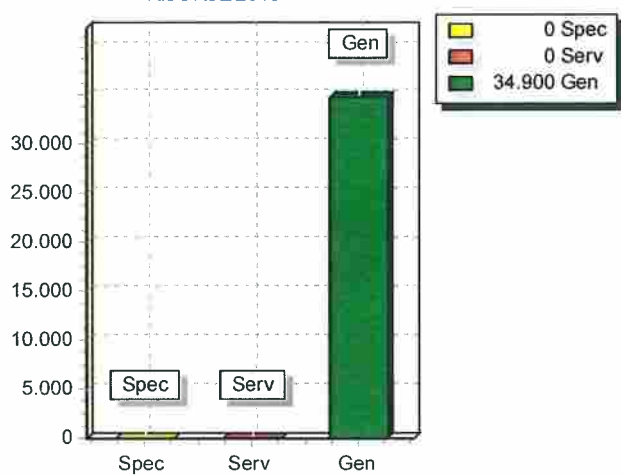
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	34.900,00	34.900,00	34.900,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	34.900,00	34.900,00	34.900,00	
TOTALE ENTRATE	34.900,00	34.900,00	34.900,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

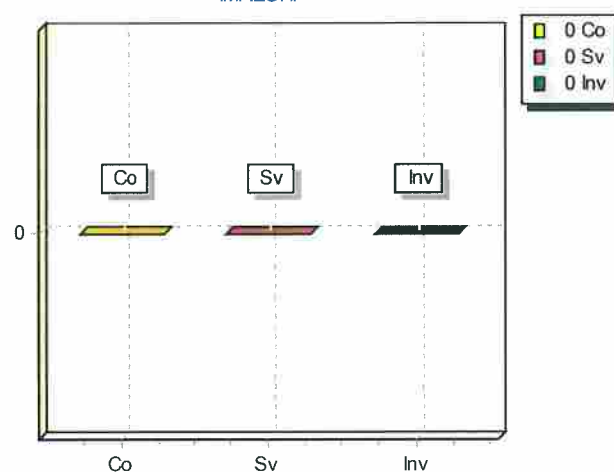
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018								
2019								
2020								

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 11 Soccorso civile

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Sono demandate all'Unione le funzioni di coordinamento del servizio di Protezione Civile.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 11 Soccorso civile

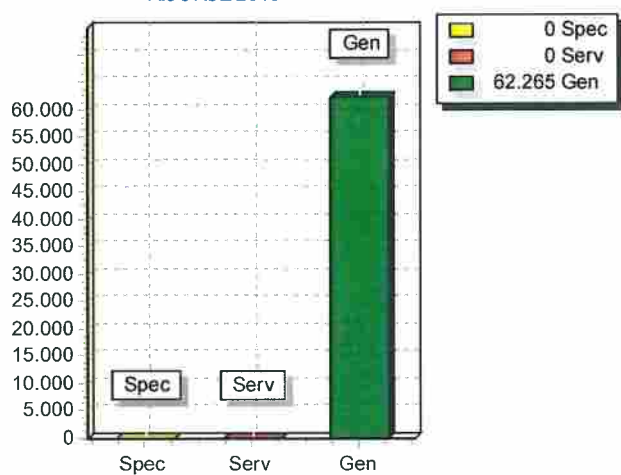
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	62.265,00	62.265,00	62.265,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	62.265,00	62.265,00	62.265,00	
TOTALE ENTRATE	62.265,00	62.265,00	62.265,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

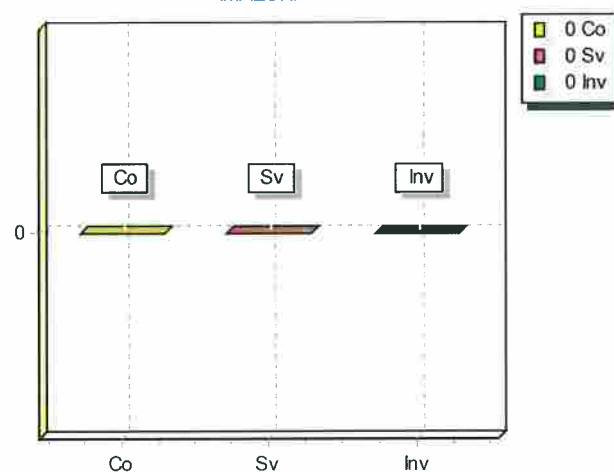
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11 Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018								
2019								
2020								

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMI PER MISSIONE	9
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Le funzioni socio-assistenziali sono prevalentemente svolte, per disposizione regionale dei Consorzi di cui fanno parte i Comuni e più precisamente:

C.I.S.A Tortona: Comuni di Alluvioni Cambiò, Molini dei Torti e Sale.
C.I.S.S.A.C.A di Alessandria

Sono pertanto demandate all'Unione per previsione statutaria, le funzioni sociali residuali, ossia non svolte dai rispettivi Consorzi.

E' previsto il Mantenimento del servizio di trasporto per finalità assistenziali da destinare alle persone ultrasessantacinquenni o invalide, gestito grazie alla collaborazione di personale volontario.

Viene mantenuto il servizio di prelievo presso i nuovi locali della Centro di Cure Primarie di Via Marconi attivato in collaborazione con il distretto di Tortona dell'ASL e gestito grazie alla collaborazione di personale volontario.

E' organizzato per i residenti nel territorio dell'Unione il ciclo di cure termali, mediante convenzionamento con le località termali della zona, a condizioni agevolate.

Si assistono le famiglie nell'espletamento delle pratiche amministrative per l'accesso ai bonus gas, elettricità, sostegno alla locazione.

Il servizio tecnico-manutentivo cura direttamente mediante proprio personale o tramite affidamento a ditte esterne, i cinque cimiteri comunali.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Illuminazione votiva (Ril. IVA)	33.700,00	33.700,00	33.700,00	
Altre entrate da cimiteri	22.600,00	22.600,00	22.600,00	
Servizi sociali diversi - Scudo Ami	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	58.800,00	58.800,00	58.800,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

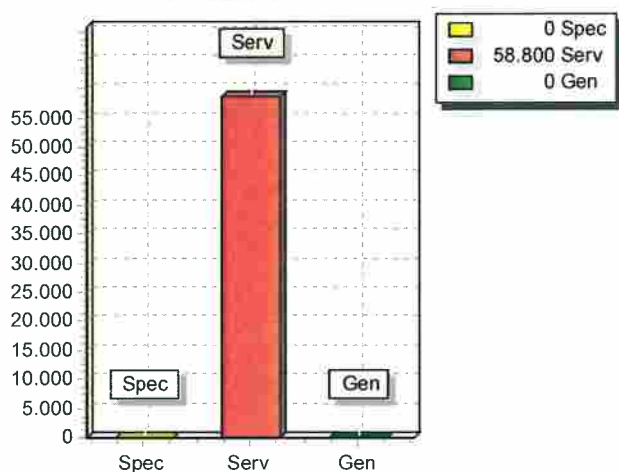
TOTALE ENTRATE	58.800,00	58.800,00	58.800,00	
-----------------------	------------------	------------------	------------------	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

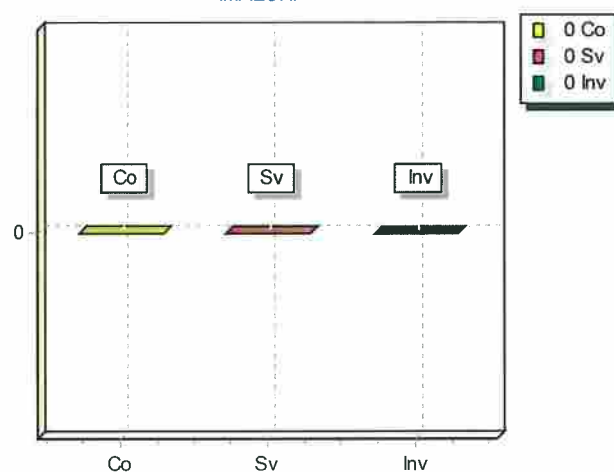
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018								
2019								
2020								

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 20 Fondi da ripartire

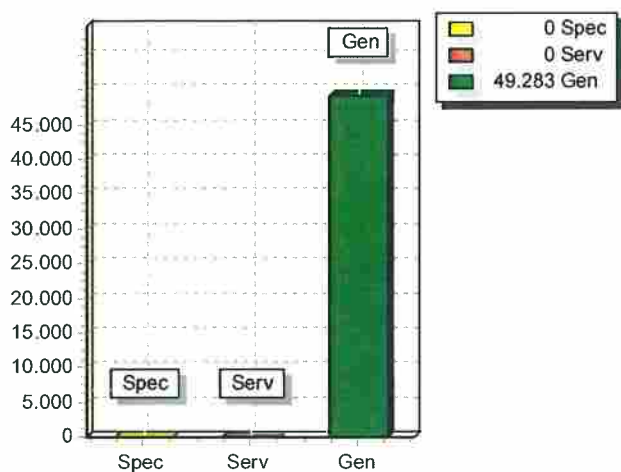
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	49.283,00	49.283,00	49.283,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	49.283,00	49.283,00	49.283,00	
TOTALE ENTRATE	49.283,00	49.283,00	49.283,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

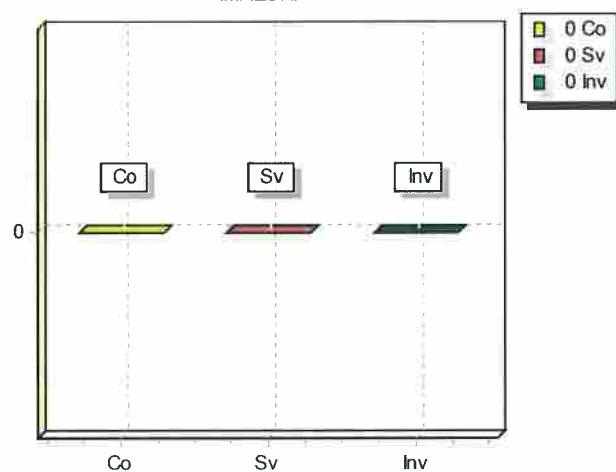
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20 Fondi da ripartire

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018								
2019								
2020								

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 99 Servizi per conto terzi

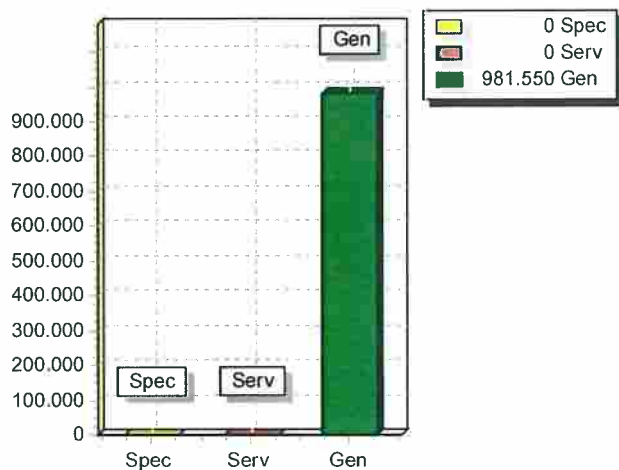
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	981.550,00	981.550,00	981.550,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	981.550,00	981.550,00	981.550,00	
TOTALE ENTRATE	981.550,00	981.550,00	981.550,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

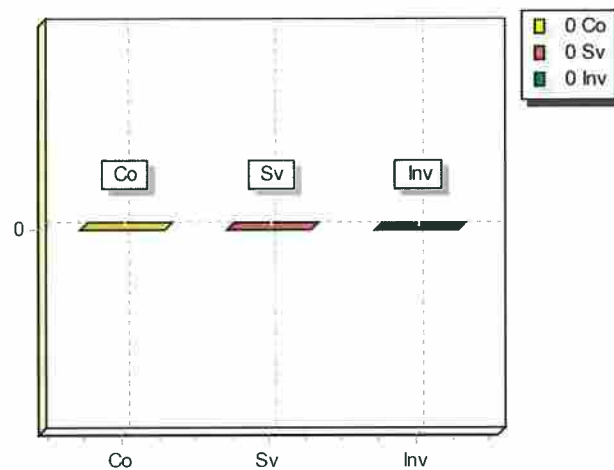
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018								
2019								
2020								

RISORSE 2018



IMPIEGHI



SALE,

Il Segretario
MARIA MATRONE

Il Responsabile
della Programmazione
PAOLA BRERA

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
OMBRETTA BUFFADOSSI

Il Rappresentante Legale
ANDREA PISTONE